



# TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

## con l'Italia dei Valori

### *Perché mi candido con l'IdV in Europa*

Per la mia lunga esperienza di lavoro nell'industria privata, ho potuto constatare quanto sia difficile per una donna salire gli scalini della carriera, aspirare a ricoprire incarichi direttivi ed essere retribuita allo stesso livello dei colleghi uomini.

Sappiamo che gli impegni di famiglia e la nascita dei figli sono uno dei principali impedimenti per la carriera femminile, per mancanza di asili o perché i nonni non possono dare una mano oppure perché ci sono difficoltà a trovare un aiuto extrafamiliare. Non sono tuttavia l'unico impedimento. Anche mentalità antiquate e pregiudizi giocano ancora un ruolo quando un superiore deve scegliere chi mettere alla guida di un ufficio o in una posizione direttiva, per cui anche di fronte a donne molto capaci, efficienti e disponibili, si preferisce invece una figura maschile.

Ebbene **mi candido in Europa** perché intendo portare avanti proposte concrete, affinché si creino le condizioni per supportare le donne che lavorano con servizi ed assistenza in modo da consentire loro di affidare i figli in tutta sicurezza. Intendo agire per creare le condizioni di legge che consentano alle donne di poter programmare il loro futuro potendo conciliare lavoro, maternità e carriera con le stesse opportunità dei loro colleghi maschi. Ritengo anche che sia oltremodo utile svolgere questa attività in Europa proprio per confrontarsi con quanto hanno già fatto altri Paesi europei, più avanzati di noi, sia per adeguare gli interventi legislativi sia per trovare strumenti formativi capaci di modernizzare quella parte di classe imprenditoriale che ancora non ha compreso quali potenzialità possano sviluppare le donne sul lavoro e in posizioni dirigenziali.

Un altro punto importante che mi ha indotto a candidarmi in Europa è l'impegno costruttivo per trovare una soluzione anche a livello comunitario che ci permetta di **superare il precariato**. Questa forma di lavoro sta raggiungendo livelli insostenibili, favoriti anche dall'attuale crisi economica che elimina posti di lavoro a tempo indeterminato e li rimpiazza parzialmente con lavoro precario. In questo modo si crea nella maggior parte dei casi un vero e proprio sfruttamento che impedisce ai giovani di costruirsi il futuro sia per l'incertezza di uno stipendio a fine mese sia perché sono fortemente sottopagati.

Dobbiamo intervenire per eliminare queste storture con apposite leggi in modo da ripristinare la garanzia del posto di lavoro.

Perché **mi candido in Europa con l'Italia dei Valori** ? Perché ho constatato che finora le persone che mi hanno rappresentato nelle istituzioni in questo partito hanno lavorato **dalla parte di noi cittadini** per cercare di risolvere i **nostri** problemi concreti: dalla tutela dell'ambiente, al lavoro, alla scuola, ecc.. Non solo ma si batte in tutte le sedi per difendere i nostri diritti costituzionali e la nostra democrazia e lo fa in modo chiaro e forte.

Inoltre mi candido con l'IdV anche perché in questo partito non c'è posto per i professionisti della politica ma per chi ha maturato esperienze nella società civile, uomo o donna che sia, purché voglia portare in Europa idee nuove e molta determinazione.

Manuela Paladini